

Nicola Novarini, Luca Mizzan, Lisa Poppi, Eddi Boschetti,
Paolo Perlasca, Roberto Basso, Cecilia Vianello

SEGNALAZIONI DI TARTARUGHE MARINE IN LAGUNA DI VENEZIA
E LUNGO LE COSTE VENETE - ANNO 2010
(REPTILIA, TESTUDINES)

Riassunto. Sono riportate le segnalazioni di spiaggiamenti e avvistamenti di tartarughe marine sulle coste del Veneto raccolte durante il 2010. Gli esemplari identificati appartengono tutti alla specie più comune, *Caretta caretta*, sebbene non sia stato possibile determinare circa una decina di esemplari (per lo più osservazioni fugaci in mare di individui in attività). Le segnalazioni 2011 ammontano complessivamente a 44, per un totale di 53 individui.

Summary. *Records of sea turtles in the Lagoon of Venice and along the Venetian coast - Year 2010 (Reptilia, Testudines).*

The records of strandings and sightings of sea turtles collected during 2011 along the coasts of Veneto are reported here. All identified specimens belong to the commonest species, *Caretta caretta*, however at least ten individuals could not be determined (mostly records of active specimens fleetingly observed in open waters). On the whole, the records for 2011 amount to 44, with a total of 53 sea turtles.

Keywords: *Caretta caretta*, strandings, northern Adriatic Sea.

INTRODUZIONE

Il 2009 aveva fatto registrare un'impennata degli spiaggiamenti e dei recuperi di esemplari in difficoltà lungo le coste del Veneto dovuta a una sindrome debilitante che aveva colpito numerosi animali giovani. Tale sindrome consisteva in una generale debilitazione dell'individuo, associata a una massiccia infestazione di balani su tutto il corpo (NOVARINI et al., 2010).

Nel 2010 la situazione sembra tornata alla "normalità", con un numero di spiaggiamenti/decessi minore e spesso riconducibile a più evidenti e comuni cause di morte per questi animali marini, ossia l'impatto con natanti e la cattura accidentale da parte di attrezzi da pesca (CASALE et al., 2010; MARCHIORI, 2010). Di seguito si riportano le relative segnalazioni, raccolte per il litorale veneto dal coordinamento locale¹, con il supporto e la collaborazione di numerosi altri volontari.

Nonostante l'impegno di molti restano decisamente lacunose le segnalazioni di esemplari vivi, soprattutto di quelli sani, intenti alla normale attività, generalmente avvistati soprattutto da diportisti e pescatori, dai quali tuttavia arrivano comunicazioni solo di rado. Sfortunatamente mancano all'appello anche i dati relativi ad esemplari malati o feriti recuperati dai veterinari dell'Università di Padova (UPD-SCV) nel 2010, non pervenuti in tempo per la

¹ Il coordinamento, composto da Museo di Storia Naturale di Venezia, Museo Civico di Storia Naturale di Jesolo, WWF Veneto, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Padova ed Azienda Regionale Veneto Agricoltura, ha recentemente formalizzato il proprio impegno per la salvaguardia delle tartarughe marine nel Veneto mediante la firma di un protocollo d'intesa, presso la sede veneziana dell'UNESCO che ha patrocinato l'evento, in data 18 aprile 2011.

pubblicazione. Di questi comunque è noto che almeno uno è stato liberato presso l'Oasi WWF Dune di Alberoni (Lido di Venezia) l'8 giugno 2011, in collaborazione anche con la Capitaneria di Porto di Venezia e il Corpo Forestale dello Stato, assieme ad altri quattro individui di anni diversi.

Talvolta le misurazioni raccolte sullo stesso individuo da operatori diversi possono presentare discrepanze di entità variabile; in questi casi sono stati privilegiati i dati biometrici raccolti in condizioni più stabili (ad es. una volta portato l'esemplare in laboratorio). I dati e le informazioni relative agli individui sottoposti a necropsia presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Patologia Comparata e Igiene Veterinaria dell'Università di Padova (UPD-SPI) sono per la maggior parte estratti da MARCHIORI (2010). Come di consueto, inoltre, gli esemplari di cui non è stato possibile verificare la determinazione sono indicati come "indeterminati", anche se è molto probabile che si tratti sempre di *C. caretta*, la specie di gran lunga più comune in Alto Adriatico (SCARAVELLI & TRIPEPI, 2006; NOVARINI, 2007; CASALE et al., 2010).

Per le modalità di raccolta e gestione dei dati e relativa documentazione (foto, campioni, ecc.), nonché della loro interpretazione, validazione e conservazione, si rimanda ai report degli anni precedenti (NOVARINI et al., 2009a, 2009b, 2010).

Si ricorda che la scheda standard di segnalazione di tartarughe marine può essere richiesta presso i musei di storia naturale di Venezia (nat.mus.ve@fmcvenezia.it; <http://www.msn.ve/>) e Jesolo (museojesolo@libero.it; <http://www.museojesolo.org/>) e alle Oasi WWF di Valle Averte e Alberoni (oasivalleaverto@wwf.it; alberoni@wwf.it; <http://www.wwf.it>).



Fig. 1. Esemplare rinvenuto morto il 7 maggio 2010 presso Caorle (VE), marcato con traghettina metallica n. Z0773 (foto L. Poppi, UPD-SPI).

SEGNALAZIONI / RECORDS

Caretta caretta (Linnaeus, 1758)

- 12 febbraio 2010 – 1 es. juv., rinvenuto sul bagnasciuga all'isola del Mort (Jesolo, VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione; DIMENSIONI: CCL = 22 cm, CCW = 20 cm, W = 1 kg (peso stimato); FOTO: no; FONTE: MCSNJ; NOTE: cranio recuperato da MCSNJ, carcassa sepolta sul posto; nessun segno esteriore collegabile alla causa del decesso.
- 18 marzo 2010 – 1 es. adulto, rinvenuto da D. Trombin (ANSR) lungo la parte sud dello Scanno Cavallari, (Porto Viro, RO); STATO: morto, spiaggiato, scheletro parziale (solo carapace); DIMENSIONI: SCL = 77 cm, SCW = 59 cm (stimate da foto); FOTO: sì; FONTE: ANSR.
- 1° aprile 2010 – 1 es. femmina, juv., rinvenuto da passanti nel canale della Giudecca, c/o imbarcadero "Palanca", a Venezia (VE); STATO: vivo, in acqua, in stato comatoso, con profonda frattura trasversale del carapace in posizione posteriore, organi interni esposti ed elevata perdita di sangue; DIMENSIONI: CCL = 36 cm, SCL = 33 cm, CCW = 31 cm, SCW = 27 cm, PL = 25 cm, HL = 13 cm, W = 4 kg; FOTO: sì; FONTE: MSNVE e UPD-SPI; NOTE: ricoverato a UPD-SCV, poi deceduto e trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: lesioni da impatto con probabile concorso di stati patologici precedenti.
- 1° aprile 2010 – 1 es. femmina, juv., recuperato da PCCT presso il Camping Mediterraneo a Ca' Vio (Cavallino-Treporti, VE); STATO: morto, spiaggiato, decesso recente; DIMENSIONI: CCL = 39 cm, SCL = 34 cm, CCW = 34 cm, SCW = 30 cm, PL = 27 cm, HL = 13 cm, HW = 8 cm; FOTO: sì; FONTE: F. Berton, C. Rigato e UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: setticemia e patologie diffuse; es. citato anche in ZANETTI (2011).
- 17 aprile 2010 – 1 es. femmina, recuperato da CP Jesolo in località Ca' di Valle, sul litorale prospiciente l'hotel Righetto, a Cavallino-Treporti (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni integri), con apparente foro su arto anteriore destro; DIMENSIONI: CCL = 32 cm, SCL = 27 cm, CCW = 31 cm, SCW = 27 cm, PL = 23 cm, HL = 11 cm, HW = 6 cm, W = 4 kg; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: trauma da impatto e patologie diffuse.
- 27 aprile 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da C. Vianello presso lo stabilimento balneare Vianello a Sottomarina (Chioggia, VE); STATO: vivo, spiaggiato, in difficoltà; DIMENSIONI: TL = 45 cm; FOTO: sì (da stampa); FONTE: MCSNJ e stampa locale (e.b.a., La Nuova, 28.IV.2010, p. 26); NOTE: forse segnalato da un pescatore di Chioggia già il giorno precedente; età stimata tre anni; presumibilmente ricoverato c/o UPD-SCV (l'articolo riporta erroneamente il trasferimento dell'esemplare a Jesolo).
- 7 maggio 2010 – 1 es. femmina, juv. (fig. 1), rinvenuto dal sig. De Nigris sulla spiaggia di Ponente, in corrispondenza di p.le De Gasperi a Caorle (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione moderata; DIMENSIONI: TL = 50 cm (stimata), CCL = 39 cm, SCL = 34 cm, CCW = 35,5 cm, SCW = 29 cm, PL = 29 cm, HL = 12 cm, HW = 10 cm,

- W = 6,5 kg; FOTO: sì; FONTE: CP Caorle e UPD-SPI; NOTE: marcato con traghettina metallica “Z0773” (URM-DBAU) su natatoia anteriore destra; trasferito a UPD-SPI; effettuata necropsia; presunta causa del decesso: setticemia e patologie diffuse.
- 22 maggio 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da M.G. Mitri e M. Burlin sul litorale tra Santa Maria del Mare e Porto Secco a Pellestrina (Venezia, VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa essiccata, con ampio foro nelle parte anteriore del carapace (ossa apparentemente spezzate da lesione traumatica); DIMENSIONI: TL = 21 cm, SCL = 16 cm, SCW = 13.5 cm, HL = 5 cm, HW = 3,5 cm (stimate da foto); FOTO: sì; FONTE: M.G. Mitri.
- 2 giugno 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da L. Caprioglio e famiglia sulla spiaggia tra Duna Verde ed Eraclea (Eraclea, VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata, parzialmente essiccata e priva degli arti del lato sinistro, cranio esposto; DIMENSIONI: CCL = 21,5 cm, SCL = 19 cm, CCW = 20,5 cm, SCW = 16 cm, PL = 16,3 cm, HL = 7,1 cm, HW = 4,6 cm, W = 0,327 kg; FOTO: sì; FONTE: fam. Caprioglio e MSNVE; NOTE: raccolto e conservato presso MSNVE (n. catalogo: MSNVE-21660).
- 2 giugno 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da R. Fiorin e F. Riccato (Laguna Project) presso la boa oceanografica della bocca di porto di Malamocco, loc. Alberoni, al Lido di Venezia (VE); STATO: vivo, in acqua, in difficoltà, con frattura e ossa esposte su natatoia anteriore sinistra; DIMENSIONI: CCL = 44 cm, CCW = 40 cm, W = 9 kg; FOTO: sì; FONTE: Laguna Project e WWF-AL; NOTE: ricoverato c/o UPD-SCV; curato e rilasciato al Lido di Venezia (c/o Bagni Alberoni) in data 08.VI.2011.
- 3 giugno 2010 – 1 es. maschio, juv., recuperato da CP Caorle sulla spiaggia di Levante, in località Porto Falconera, a Caorle (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni integri); DIMENSIONI: TL = 60 cm (stimata), CCL = 50 cm, SCL = 44 cm, CCW = 49 cm, SCW = 40 cm, PL = 34 cm, HL = 23 cm, HW = 8 cm, W = 11,5 kg; FOTO: sì (via fax); FONTE: CP Caorle e UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: trauma da impatto.
- 5 giugno 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da bagnanti nei pressi della spiaggia di San Nicolò al Lido di Venezia (VE); STATO: vivo, in acqua, in difficoltà; DIMENSIONI SCL = 19 cm, SCW = 17 cm (stimate da foto); FOTO: sì (da stampa); FONTE: stampa locale online (Corriere del Veneto.it, blog “Salus Vitae”, You Reporter.it²); NOTE: apparentemente ricoverato c/o UPD-SCV.
- 5 giugno 2010 – 1 es. maschio, recuperato da CP Jesolo sul litorale di Cavallino (Cavallino-Treporti, VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti), con ferite superficiali sul carapace probabilmente da elica; DIMENSIONI: CCL = 69 cm, SCL = 65 cm, CCW = 61 cm, SCW = 50 cm, PL = 51 cm, HL = 19 cm, HW = 14 cm, W = 30,3 kg; FOTO: sì; FONTE: WWF-AL e UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: trauma da impatto.
- 12 giugno 2010 – 1 es. subadulto, rinvenuto da L. Motta sulla spiaggia dello stabilimento Bagni Alberoni, lato nord, al Lido di Venezia (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decom-

² Riferimenti delle relative pagine Internet (accesso: giugno 2011): “http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/foto_del_giorno/2010/7-giugno-2010/tartaruga-lido-1703152325372.shtml”; “<http://blog.libero.it/salusvitae/8910764.html>”; “http://www.youreporter.it/foto_Tartaruga_Marina_trovata_in_giugno_al_Lido_di_Venezia_1”.

- posizione avanzata; DIMENSIONI: TL = 82 cm, SCL = 60 cm, SCW = 43 cm (stimate da foto); FOTO: sì; FONTE: WWF-AL; NOTE: apparente lesione sul lato anteriore destro del carapace, sopra la pinna; presumibilmente smaltito.
- 22 giugno 2010 – 1 es. maschio, recuperato da CP Chioggia presso Chioggia (VE); STATO: morto, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni integri); DIMENSIONI: CCL = 58 cm, SCL = 55 cm, CCW = 55 cm, SCW = 46 cm, PL = 44 cm, W = 16 kg; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: trauma da impatto.
- 23 giugno 2010 – 1 es. adulto, rinvenuto da Polizia di Stato di Porto Tolle sulla spiaggia libera di Barricata, loc. Busa Bastimento, presso la foce del Po di Tolle (Porto Tolle, RO); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata; DIMENSIONI: TL = 95 cm, CCL = 75 cm, CCW = 63 cm, HL = 22 cm, HW = 16 cm; FOTO: sì; FONTE: CP Scardovari e stampa locale (anon., Il Resto del Carlino, 24.VI.2010; anon., Il Gazzettino di Rovigo, 25.VI.2010); NOTE: rilievi effettuati da CP Scardovari il giorno successivo; carcassa sepolta sul posto.
- 25 giugno 2010 – 1 es. femmina, rinvenuto da pescatori locali presso le cavane del Consorzio Pescatori Polesine in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, in difficoltà, con ferita sotto il collo; DIMENSIONI: TL = 93 cm, CW = 63 cm, W = 57 kg; FOTO: sì; FONTE: I. Beltrami, WWF-RO e stampa locale (Uccellini A., Il Resto del Carlino, 25.VI.2010; Cappello N., Il Resto del Carlino, 28.X.2010); NOTE: età stimata 40 anni; apparentemente ricoverato c/o UPD-SCV.
- 25 giugno 2010 – 1 es. maschio, recuperato da CP Jesolo presso Jesolo (VE); STATO: morto, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 66 cm, SCL = 60 cm, CCW = 58 cm, SCW = 45 cm, PL = 46 cm, HL = 16 cm, HW = 13 cm; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; pessimo stato di conservazione, causa del decesso non determinabile.
- 27 giugno 2010 – 1 es., rinvenuto da G. Corradin sulla spiaggia delle Conchiglie in località Barricata (Porto Tolle, RO); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.
- 30 giugno 2010 – 1 es., recuperato da CP Jesolo presso Jesolo (VE); STATO: morto, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 59 cm, SCL = 53 cm, CCW = 50 cm, SCW = 42 cm, PL = 41 cm; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; pessimo stato di conservazione, causa del decesso non determinabile.
- 5 luglio 2010 – 1 es. maschio subadulto, rinvenuto da R. Vianello sull’arenile di fronte all’ospedale “San Camillo” in loc. Alberoni al Lido di Venezia (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni integri); DIMENSIONI: CCL = 63 cm, SCL = 55 cm, CCW = 60 cm, SCW = 46,2 cm, PL = 41 cm, HL = 14 cm, HW = 11 cm, W = 18,5 kg; FOTO: sì; FONTE: WWF-AL e UPD-SPI; NOTE: grossi balani sul carapace, relativamente numerosi; trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: probabile trauma da impatto.
- 7 luglio 2010 – 1 es. maschio, rinvenuto presso il pennello n. 15, sestiere Vianelli, a Pellestrina (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (rigonfia,

- organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 63 cm, SCL = 57 cm, CCW = 57 cm, SCW = 45 cm, PL = 44 cm, HL = 17 cm, HW = 11 cm, W = 22,5 kg (peso stimato); FOTO: sì; FONTE: PCVEP e UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; presunta causa del decesso: probabile trauma da impatto.
- 8 luglio 2010 – 1 es. maschio, recuperato da CP Jesolo presso Cavallino-Treporti (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 36 cm, SCL = 33 cm, CCW = 31,5 cm, SCW = 28 cm, PL = 24 cm, HL = 11 cm, HW = 7 cm, W = 3 kg; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; pessimo stato di conservazione, causa del decesso non determinabile.
- 8 luglio 2010 – 1 es. maschio, recuperato da CP Jesolo presso Cavallino-Treporti (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 38 cm, SCL = 37 cm, CCW = 36 cm, SCW = 28 cm, PL = 28 cm, HL = 7 cm, HW = 7 cm, W = 5 kg; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; pessimo stato di conservazione, causa del decesso non determinabile.
- 27 luglio 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da pescatori nel tratto di mare presso la Zona di Tutela Biologica “Tegnue di Porto Falconera” a Caorle (VE); STATO: vivo, in acqua, in difficoltà; DIMENSIONI: SCL = 35 cm, CCW = 25 cm, PL = 30 cm, HL = 10 cm, W = 5 kg (misure stimate); FOTO: sì; FONTE: CP Caorle e stampa locale (anon., Corriere del Veneto, 28.VII.2010; Camerotto M., La Nuova, 29.VII.2010; anon., Il Gazzettino, 29.VII.2010); NOTE: raccolto da F. Gusso (Gruppo Sommozzatori Caorle) apparentemente “in stato confusionale”, tenuto in osservazione e rilasciato da CP Caorle presso il sito di provenienza la mattina successiva (la stampa riporta per il passato anche l’avvistamento di circa 50 ess. nell’area da parte del Gruppo Sommozzatori Caorle ma non è chiaro l’arco temporale di riferimento).
- 21 agosto 2010 – 1 es. maschio, rinvenuto da N. Novarini (MSNVE) in località “Terre Perse”, sul lato sud dell’ultimo pennello dei murazzi, al Lido di Venezia (VE); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione, rigonfia con spurgo di liquido e natatoia anteriore sinistra incompleta; DIMENSIONI: CCL = 72 cm, SCL = 67 cm, CCW = 66 cm, SCW = 50 cm, HL = 15,5 cm, HW = 13,5 cm (misure piane approssimative); FOTO: sì; FONTE: MSNVE; NOTE: ritrovamento e rilievi effettuati il 22 agosto ma spiaggiamento risalente al giorno prima; carcassa trascinata via dalla marea prima di poterne effettuare il recupero.
- 27 agosto 2010 – 1 es., rinvenuto da E. Boschetti (WWF-RO) in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: morto, in acqua, carcassa in decomposizione; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.
- 19 settembre 2010 – 9 ess., rinvenuti da A. Barini sulla spiaggia dell’“isola dell’Amore” in località Bacucco (Ariano Polesine, RO); STATO: morti, spiaggiati, carcasse in vario stato di decomposizione; DIMENSIONI: non riportate (ess. fotografati apparentemente tra i 40 e i 60 cm di lunghezza del carapace); FOTO: sì (4 ess.); FONTE: WWF-RO; NOTE: rinvenimento avvenuto pochi giorni dopo la fine del fermo pesca; verosimilmente sepolti o smaltiti.
- 19 settembre 2010 – 1 es., rinvenuto da A. Barini in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.

- 4 ottobre 2010 – 1 es. femmina juv., rinvenuto da S. Ancona e D. Fassina (ARPAV-OAA) a 0,5 miglia nautiche dalla costa di Pellestrina (Venezia, VE); STATO: morto, in acqua, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni integri); DIMENSIONI: CCL = 46 cm, SCL = 41 cm, CCW = 42 cm, SCW = 35,5 cm, PL = 32 cm, HL = 13 cm, HW = 10 cm, W = 8,8 kg; FOTO: sì; FONTE: ARPAV-OAA e UPD-SPI; NOTE: pervenuto a UPD-SPI per esame autoptico; deceduto per probabile trauma da impatto.
- 8 ottobre 2010 (data ingresso UPD-SPI) – 1 es. femmina, segnalato da G. Rallo presso Pellestrina (Venezia, VE); STATO: morto, carcassa in decomposizione avanzata (organi interni liquefatti); DIMENSIONI: CCL = 79 cm, SCL = 71 cm, CCW = 69 cm, SCW = 57 cm, PL = 58 cm, HL = 19 cm, HW = 16 cm, W = 51 kg; FOTO: sì; FONTE: UPD-SPI; NOTE: data di ritrovamento incerta; trasferito a UPD-SPI per esame autoptico; pessimo stato di conservazione, causa del decesso non determinabile.
- 10 ottobre 2010 – 1 es., rinvenuto da “Guardia Forestale” sul litorale di Porto Caleri (Rosolina, RO); STATO: morto, spiaggiato; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: stampa locale (Zambon E., Corriere del Veneto, 12.X.2010) e WWF-RO.
- 15 ottobre 2010 – 1 es. juv., rinvenuto da E. Boschetti (WWF-RO) lungo lo Scanno Palo a Boccasette (Porto Tolle, RO); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata, mancante della parte superiore del cranio; DIMENSIONI: SCL = 33 cm, SCW = 26 cm (stimate da foto); FOTO: sì; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.
- 29 ottobre 2010 – 1 es. subadulto, rinvenuto da E. Boschetti (WWF-RO) lungo lo Scanno Palo a Boccasette (Porto Tolle, RO); STATO: morto, spiaggiato, carcassa in decomposizione, con fuoriuscita di sangue dalla bocca ma assenza di lesioni esterne; DIMENSIONI: TL = 75 cm, SCL = 56 cm (stimata da foto); FOTO: sì; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.
- 29 ottobre 2010 – 1 es. subadulto, rinvenuto da E. Boschetti (WWF-RO) lungo lo Scanno Palo a Boccasette (Porto Tolle, RO); STATO: morto spiaggiato, carcassa in decomposizione avanzata, con ferite evidenti al collo e sotto la pinna posteriore sinistra; DIMENSIONI: TL = 81 cm, SCL = 60 cm (stimata da foto); FOTO: sì; FONTE: WWF-RO; NOTE: verosimilmente sepolto o smaltito.

Esemplari indeterminati

- 3 gennaio 2010 – 1 es., rinvenuto nel porto di Jesolo (VE); STATO: morto, in acqua, carcassa in decomposizione avanzata, biancastra, rigonfia e priva di testa; DIMENSIONI: W = 3-4 kg (stimate); FOTO: no; FONTE: MCSNJ; NOTE: carcassa rimossa (smembratasi nel sollevamento dall’acqua) e smaltita.
- 22 giugno 2010 – 1 es. adulto, osservato da ARPAV-OAA nella parte sud-ovest della Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, vitale in attività; DIMENSIONI: non riportate (ma considerate “ragguardevoli”); FOTO: no; FONTE: ARPAV-OAA; NOTE: osservato durante fugace affioramento.
- 26 giugno 2010 – 1 es., osservato da A. Barini presso la bocca a mare in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, vitale in attività; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO.

- 6 luglio 2010 – 2 ess. (forse 3), osservati da D. Bon (ARPAV-OAA) nella porzione centro-occidentale della Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivi, in acqua, vitali in attività; DIMENSIONI: non riportate (un es. di grandi dimensioni, il secondo più piccolo); FOTO: no; FONTE: ARPAV-OAA; NOTE: osservati durante fugace affioramento.
- 5 agosto 2010 – 1 es., rinvenuto da R. Manarini tra lo stabilimento Bagni Alberoni e la diga foranea al Lido di Venezia (VE); STATO: morto, spiaggiato, decesso recente, con lesione sul lato inferiore sinistro del collo (riportata come “morsicatura”); DIMENSIONI: TL = 60 cm, SCW = 25 cm (stimate); FOTO: no; FONTE: WWF-AL; NOTE: data di ritrovamento non certa (segnalazione pervenuta a WWF-AL solo il 21 agosto).
- 11 agosto 2010 – 1 es., osservato da S. Milani in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, vitale in attività; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO.
- 18 agosto 2010 – 1 es., osservato da S. Milani in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, vitale in attività; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO.
- 25 agosto 2010 – 1 es., osservato da S. Milani in Sacca di Scardovari (Porto Tolle, RO); STATO: vivo, in acqua, vitale in attività; DIMENSIONI: non riportate; FOTO: no; FONTE: WWF-RO.

Abbreviazioni utilizzate

Sigle standard delle dimensioni: TL = lunghezza totale; CCL = lunghezza curva del carapace (curved carapace length); SCL = lunghezza lineare del carapace (straight-line carapace length); CCW = larghezza curva del carapace (curved carapace width); SCW = larghezza lineare del carapace (straight-line carapace width); CW = generica larghezza del carapace (carapace width); PL = lunghezza del piastrone (plastron length); HL = lunghezza del capo/cranio (head length); HW = larghezza del capo/cranio (head width); W = peso (weight).

Enti, istituti e associazioni: ACNS = Associazione Culturale Naturalistica Sagittaria (Rovigo); ARPAV-OAA = Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Veneto, Osservatorio Alto Adriatico; CP = Capitaneria di Porto; MCSNJ = Museo Civico di Storia Naturale di Jesolo; MSNVE = Museo di Storia Naturale di Venezia; PCCT = Protezione Civile di Cavallino-Treporti; PCVEP = Protezione Civile di Venezia, Volontari Pellestrina-San Pietro in Volta; UPD-SPI = Università di Padova, Fac. Medicina Veterinaria, Dip. Sanità Pubblica, Patologia Comparata e Igiene Veterinaria (Legnaro, PD); UPD-SCV = Università di Padova, Fac. Medicina Veterinaria, Dip. Scienze Cliniche Veterinarie (Legnaro, PD); URM-DBAU = Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo; WWF-AL = WWF Veneto, Oasi Dune di Alberoni; WWF-RO = WWF Veneto, Sezione di Rovigo.

RINGRAZIAMENTI

Come sempre, senza la collaborazione di tante persone, enti, istituti e associazioni (cfr. singole segnalazioni) non sarebbe stato possibile raccogliere e pubblicare i preziosi dati sopra riportati, né recuperare e curare gli esemplari in difficoltà. Si ringraziano perciò sentitamente tutti quanti hanno gentilmente collaborato. Un particolare contributo ai recuperi, alla raccolta di dati e informazioni ed alla coordinazione degli interventi è stato fornito da ARPAV, Capitanerie di Porto, Corpo Forestale dello Stato, Protezione Civile, Vigili del Fuoco e dai tecnici del Dip. di Sanità Pubblica, Patologia Comparata e Igiene Veterinaria dell’Università di Padova, nonché da Erica Marchiori, Sandro Mazzariol, Walter Miotto, Giampiero Piva, Emiliano Verza e Dario Zedda. Andrea Giammanco e Diana Modonese (I.T.A.S. “Vendramin Corner” di Venezia) hanno collaborato all’inserimento dei dati nel database del Museo.

Bibliografia

- CASALE P., AFFRONTI M., INSACCO G., FREGGI D., VALLINI C., PINO D’ASTORE P., BASSO R., PAOLILLO G., ABBATE G., ARGANO R., 2010. Sea turtle strandings reveal high anthropogenic mortality in Italian waters. *Aquatic Conserv.: Mar. Freshw. Ecosyst.*, 20: 611-620.
- MARCHIORI E., 2010. Reperti anatomopatologici in tartarughe marine spiaggiate nell’Alto Adriatico. Tesi di Laurea, a.a. 2009-2010. Univ. di Padova, Fac. Medicina Veterinaria, Dip. Sanità Pubblica, Patologia Comparata e Igiene Veterinaria (relat.: Lisa Poppi, correlat.: Marcer F.): 195 pp.
- NOVARINI N., 2007. Tartaruga caretta - *Caretta caretta* (Linnaeus, 1758). In: Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Richard J., Semenzato M. (eds.), Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto. *Associazione Faunisti Veneti, Ed. Nuovadimensione*, Portogruaro (VE): 126-129.
- NOVARINI N., MIZZAN L., VERZA E., VIANELLO C., 2009a. Segnalazioni di tartarughe marine in Laguna di Venezia e lungo le coste venete – Anno 2007 (Reptilia, Testudines). *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 59 [2008]: 109-115.
- NOVARINI N., MIZZAN L., VERZA E., 2009b. Segnalazioni di tartarughe marine in Laguna di Venezia e lungo le coste venete – Anno 2008 (Reptilia, Testudines). *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 60: 121-126.
- NOVARINI N., MIZZAN L., BASSO R., PERLASCA P., RICHARD J., GELLI D., POPPI L., VERZA E., BOSCHETTI E., VIANELLO C., 2010. Segnalazioni di tartarughe marine in Laguna di Venezia e lungo le coste venete – Anno 2009 (Reptilia, Testudines). *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 61: 59-81.
- SCARAVELLI D., TRIPEPI S., 2006. *Caretta caretta*. In: Sindaco R., Doria G., Razzetti E., Bernini F. (eds.). Atlante degli Anfibi e dei Rettili d’Italia. *Societas Herpetologica Italica, Edizioni Polistampa, Firenze*: 400-403.
- ZANETTI M., 2011. Osservazioni di campagna 2010 - Rettili. *Flora Fauna Pian. Ven. Orient.*, 13: 43-46.

Indirizzi degli autori:

Roberto Basso - Museo Civico di Storia Naturale di Jesolo, Piazza Carducci 49, I-30016 Lido di Jesolo (VE), Italia; museojesolo@libero.it
 Eddi Boschetti - WWF Sezione di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II 3, I-45100 Rovigo (RO), Italia; boschetti.eddy@alice.it
 Luca Mizzan, Nicola Novarini, Cecilia Vianello - Museo di Storia Naturale di Venezia, S. Croce 1730, I-30135 Venezia (VE), Italia; luca.mizzan@fmcvenezia.it, nicola.novarini@fmcvenezia.it, cecilia.vianello@fmcvenezia.it
 Paolo Perlasca - Riserva Naturale Oasi WWF di Valle Averte, Via Pignara 4, I-30010 Lugo di Campagna Lupia (VE); p.perlasca@wwfoasi.it
 Lisa Poppi - Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Padova, Agripolis, Viale dell’Università 16, I-35020 Legnaro (PD), Italia; lisa.poppi@unipd.it